

Il sentiero Verdeazzurro

Itinerario 1 – Da Genova Principe a Sturla



Itinerario: Stazione Principe – Via del Campo - Piazza Caricamento – Piazza Dante – Foce – Corso Italia – Boccadasse - Sturla

Dislivello: 150 m in salita e in discesa

Difficoltà: T – **Lunghezza:** 9,1 Km

Ore di marcia: 3.00 ca.

Periodi consigliati: tutto l'anno

Accesso: Piazza Caricamento è raggiungibile da ponente e da levante con numerosi bus AMT che qui fanno capolinea. Dalla stazione ferroviaria di Genova P.P. si può procedere a piedi lungo Via Gramsci, fino ad arrivare in una decina di minuti a Piazza Caricamento.

Il Sentiero Verdeazzurro parte dal cuore commerciale ed economico genovese: il porto. Nell'area antistante Piazza Caricamento la zona portuale ha subito negli ultimi anni profonde trasformazioni, partite con la celebrazione dei 500 anni dalla scoperta dell'America ad opera di Cristoforo Colombo. Nel 1992 si celebrarono le "Colombiane", una manifestazione che coinvolse l'area genovese, ma che vide nell'area dell'Expo il cuore di tali manifestazioni.

Purtroppo tali festeggiamenti non ebbero il risalto e l'importanza che meritavano, ma fecero da volano ad una progressiva opera di riqualificazione del porto e del centro storico genovese. Grazie alle successive manifestazioni di Genova Capitale Europea della Cultura, e all'incontro internazionale dei capi di stato del G8, la città vide affluire quei capitali necessari a ristrutturare case, monumenti e a rimettere in piedi l'economia genovese. Ecco che Genova scopre improvvisamente di essere attraente per i turisti, che aumentano di anno in anno. Il nostro itinerario è dunque un'occasione per fare un giro tra vicoli, case e monumenti di questa stupenda città, a partire dal famosissimo Acquario, passando per gli stretti ed angusti vicoli del centro storico citati in tante canzoni di De Andrè, fino a sbucare nella parte nuova e più commerciale di Genova. Si continua poi in Corso Italia, il salotto buono della città, dove una passeggiata con vista sulla Riviera di Levante ci porta al celebre borgo di Boccadasse, uno degli angoli più veri di Liguria, dove un fazzoletto di spiaggia si fa largo tra le tipiche case liguri e il mare. Si finisce poi a Sturla, punto di partenza vero e proprio del Sentiero Verdeazzurro.

Per coloro che utilizzano il treno dalla Stazione di **Genova Piazza Principe** si consiglia di percorrere da Piazza Acquaverde la prospiciente Via Balbi, che giunge in Piazza della Nunziata. Lungo questa via troviamo alcuni palazzi iscritti nei Rolli genovesi e dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, tra cui Palazzo Reale, e la sede principale dell'Università di Genova.

Al termine della strada troviamo Piazza della Nunziata, dove troviamo la basilica della Santissima Annunziata del Vastato, una stupenda chiesa in stile barocco. Da qui si scende

in direzione mare verso Via delle Fontane che conduce alla vicina Porta dei Vacca, l'antico accesso lato ponente della cinta muraria che difendeva il centro storico genovese. La porta monumentale è a forma semicircolare, di aspetto simile a quella di Porta Soprana, che raggiungeremo più avanti.

Entriamo nel centro storico passando sotto il varco medievale, e percorriamo per intero **Via del Campo**, il celebre caruggio cantato da Fabrizio de Andrè. A metà della via troviamo una targa e un museo multimediale dedicato a Faber e più in generale al cantautorato genovese. Più avanti troviamo la Colonna Infame fatta costruire per Giulio C. Vacchero che congiurò contro la Repubblica genovese.

Giunti in Piazza Fossatello, incrociamo Via Lomellini, dove ha sede la casa natale di Giuseppe Mazzini, oggi sede del Museo del Risorgimento e dell'Istituto Mazziniano.

Proseguiamo lungo Via Fossatello e il suo ideale prolungamento, Via S. Luca, due importanti vie del commercio genovese, dove si affacciano una lunga serie di negozi di ogni genere.

Terminato il lungo vicolo si raggiunge Piazza Banchi e la vicina **Piazza Caricamento** (30' di cammino da Genova Principe), dove inizia ufficialmente il tracciato del Sentiero Verdeazzurro.

Il nostro trekking urbano parte da **Piazza Caricamento**, adiacente all'area del Porto Antico e dell'Acquario. Nella stessa piazza si affaccia anche il medievale Palazzo S. Giorgio. Portandoci a nord del piazzale andiamo ad individuare l'inizio dei portici di Sottoripa, da cui si stacca Via al Ponte Reale, che porta velocemente in Piazza Banchi, dove sorgeva il vecchio palazzo della borsa, oggi adattato ad area espositiva. Il cuore commerciale genovese continua nell'adiacente Via Orefici, ricca di negozi ed uffici, totalmente pedonale.

Arrivati a fianco di Piazza Campetto, svoltiamo verso quest'ultima, e procediamo verso Palazzo Imperiale, dove si stacca Via di Scurreria. Questa termina nei pressi della Cattedrale di S. Lorenzo, in stile gotico a liste di marmo bianco e nero.

Attraversiamo l'adiacente Via S. Lorenzo, fino ad inoltrarci di nuovo tra i vicoli del centro storico. Proseguendo dritti si raggiunge Via Canneto il Lungo, ricco di negozi di generi alimentari, che seguiremo in salita. Sbuchiamo così in Via Porta Soprana che ricorda la presenza dell'antica porta d'accesso al centro storico genovese, ancora perfettamente conservato esteriormente. Accanto sorge la casa natale di Cristoforo Colombo e il chiostro di S. Andrea. Il tratto successivo percorre le vie più moderne della città, dove eviteremo di finire in mezzo al traffico utilizzando Salita S. Leonardo, una scalinata tranquilla fuori dal caos cittadino. Per raggiungerla bisogna arrivare in **Piazza Dante**, svoltare a destra in Via Fieschi e prendere la scalinata che parte subito a sinistra della via.

Raggiunta la zona della collina di Carignano, procediamo lungo Via S. Chiara, fino a sboccare in Piazza G. Alessi. Qui attraversiamo la strada, e procediamo sull'affaccio panoramico delle Mura di S. Chiara, punto panoramico sul centro cittadino (foto).

Dopo un lungo tratto a piedi arriviamo all'affaccio superiore della scalinata – giardino dove i fiori sono sistemati a formare il disegno delle tre caravelle di Colombo. Scendiamo verso la parte superiore della scalinata, dove un piccolo arco d'edera ci porta ai vicini giardini.

Scendendo tra i vialetti del giardino si raggiunge la parte terminale di Corso A. Saffi. Attraversiamo la strada e raggiungiamo Viale Brigate Partigiane, la strada che porta in direzione mare al quartiere della **Foce**.

Raggiunta la zona antistante della Fiera di Genova, procediamo a sinistra lungo Piazzale Kennedy, che porta all'innesto con la passeggiata di **Corso Italia**.

I successivi 2 Km sono una piacevole passeggiata con vista mare, animata da tanta gente nei giorni festivi. Ornata con palme, agavi e fiori stagionali, la promenade passa sopra le spiagge di S. Nazaro e del Lido, e termina nei pressi della chiesa di S. Antonio.

Dal piazzale antistante la chiesa si prende una scalinata che scende direttamente nella baia di **Boccadasse**. Passiamo dietro la graziosa spiaggetta, e risaliamo Via al Capo di S. Chiara, che porta ad uno stupendo belvedere con vista sulla Riviera di Levante.

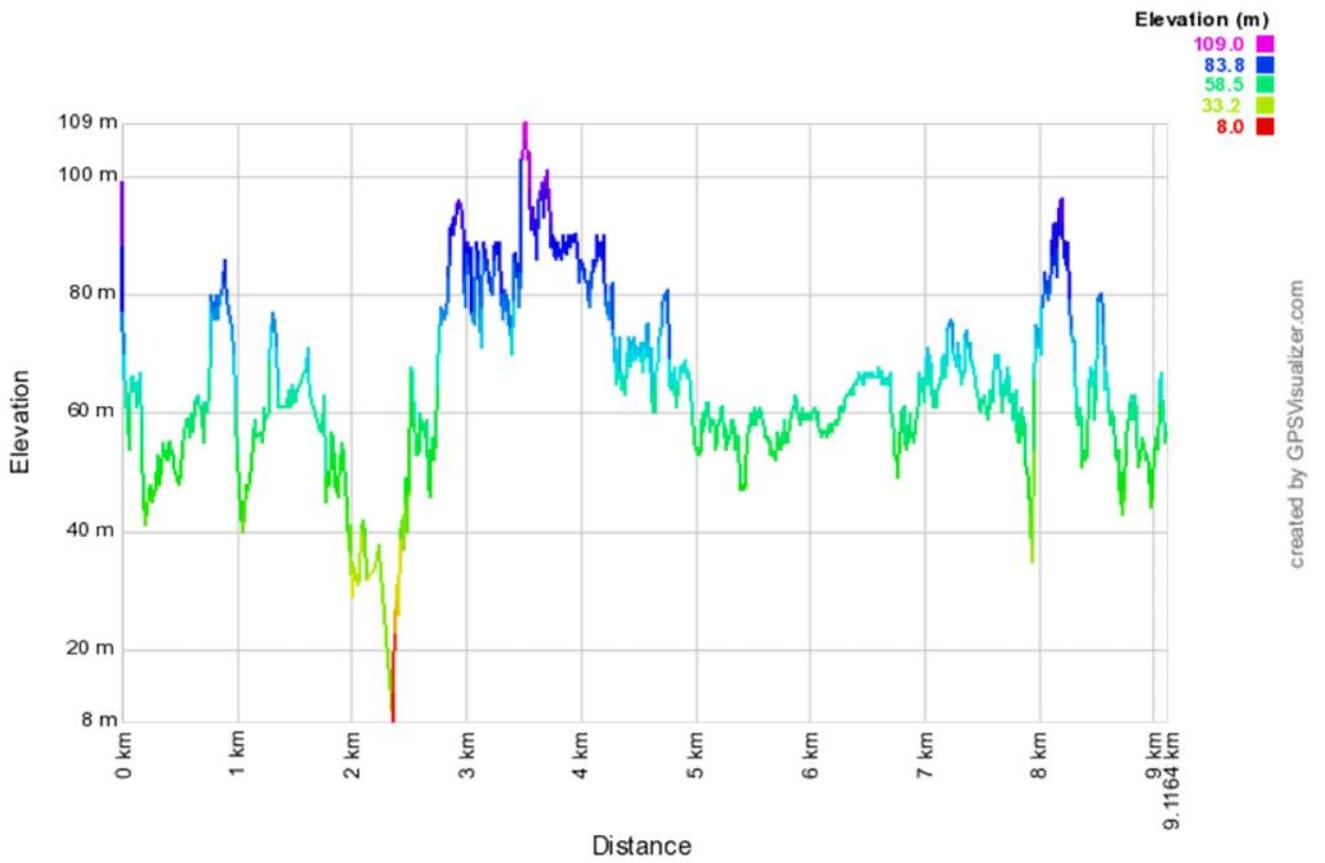
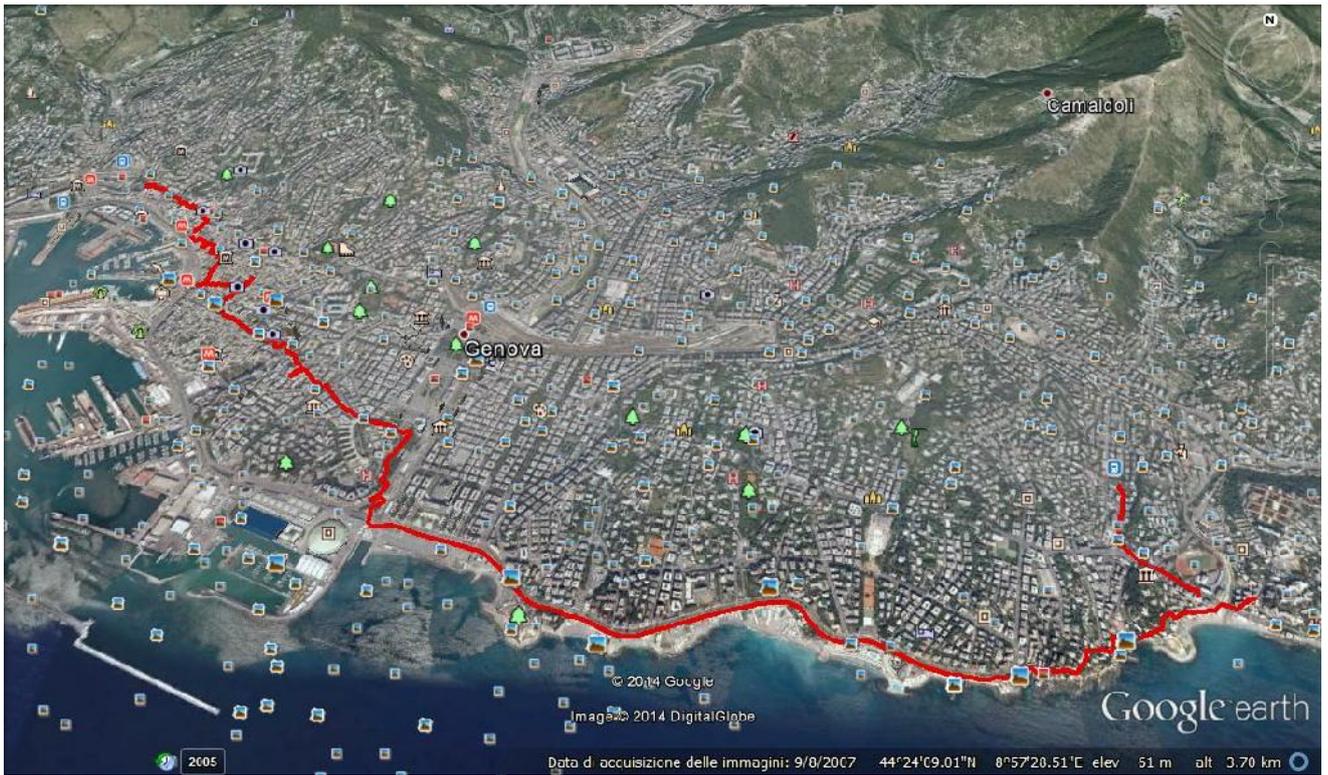
Superiamo un paio di ville e prendiamo a destra una strettissima crocia, Via Flavia, che porta velocemente in direzione mare nella costa rocciosa di Vernazzola.
Sbucati in Via Urania, scendiamo nella piazzetta di Vernazzola, utilizzata come “parcheggio” per le barche, circondata dalle classiche case dei pescatori.
Dopo pochi metri sulla riva del mare si procede in un viottolo interno che sbuca in Via Zoagli, e da qui si prosegue a destra in Via del Dragone.
In breve tempo arriviamo in **Via Sturla**, dove termina questa prima tappa urbana del Sentiero Verdeazzurro.

Un consiglio: per tornare al punto di partenza si può utilizzare il bus n°15 di AMT

Riferimento cartografico: carta IGC n°16 “Varazze – Genova” scala 1:50.000 – carta VAL

Verifica itinerario: ottobre 2014





© 2014 Marco Piana